

**Stati, qualità personali e fatti che devono essere oggetto di autocertificazione
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Per il rilascio del Good Standing e/o del certificato utile ai fini della libera circolazione nei Paesi dell'Unione europea, della Confederazione svizzera o dell'Area SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) relativamente al titolo di **biologo** conseguito in Italia, deve essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo quanto di seguito indicato:

BIOLOGO

(modulo di domanda “[MODELLO G1B – Biologo](#)” e modulo DSB di [dichiarazione sostitutiva di certificazione](#))

1. Fotocopia di un documento di identità.
2. I possessori del titolo di Biologo devono attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) i seguenti stati, qualità personali e fatti:
 - il possesso del titolo di laurea, con indicazione della precisa denominazione del corso di studi, dell'anno accademico di immatricolazione, della data di conseguimento, della durata legale del corso e dell'Università che lo ha rilasciato;
 - se il corso universitario si è svolto interamente in Italia;
 - nel caso in cui il percorso formativo universitario sia stato svolto in toto o in parte in un **PAESE EXTRACOMUNITARIO** e successivamente riconosciuto da una Università italiana è necessario indicare gli estremi (protocollo, data, firma del Rettore) della delibera dell'Università di convalida degli esami nonché indicare gli esami che sono stati sostenuti in Italia;
 - il possesso del titolo di abilitazione (Esame di Stato), con indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato;
 - l'iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi, Sez. A, con indicazione della data e del numero di iscrizione;
 - in caso di mancata iscrizione deve dichiarare di non essere mai stato iscritto, ovvero dichiarare i/il periodo/i di iscrizione ed eventuale/i cancellazione/i.
 - di aver/non aver riportato misure o sanzioni di carattere disciplinare riguardanti l'esercizio della professione, specificando se vi siano in corso o siano state riportate in passato sanzioni disciplinari o amministrative;
3. Su ogni domanda deve essere applicata una marca da bollo del valore di € 16,00.

L'Amministrazione provvederà, ai sensi di legge, al controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni.